

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2009, n. 2409

PO FESR 2007-2013 - Asse III - Linea 3.2 - Azione 3.2.1 Direttive al Responsabile della Linea 3.2 per la definizione degli Accordi di Programma con i Comuni associati in Ambiti territoriali. Assegnazione delle risorse per il finanziamento degli Accordi di Programma.

L'Assessore alla Solidarietà, dr.ssa Elena Gentile, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dirigente dell'Ufficio programmazione sociale e confermata dalla dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione, in qualità di responsabile della Linea 3.2, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia è stato approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.2.2008 è l'atto con il quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria;
- 1. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 ha emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- 2. la DGR n. 1849 del 30 settembre 2008 ha nominato l'Autorità di Gestione, nonché i Responsabili degli Assi del PO FESR 2007-2013;
- 3. la DGR n. 165 del 17 febbraio 2009 ha provveduto alla "Presenza d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e la approvazione delle Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-13;
- 4. la DGR n. 185 del 17 febbraio 2009 ha nominato i Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007-2013 e sono stati autorizzati ad operare sui capitoli di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la Linea di propria responsabilità;

- 5. la DGR n. 1401 del 4 agosto 2009 ha approvato il Programma Pluriennale di Asse (PPA) relativo all'Asse III del PO FESR 2007 - 2013 e, con esso, le disposizioni organizzative e di gestione e la Variazione al Bilancio di previsione 2009 per l'appostamento della quota UE/Stato per l'Asse III;
- 6. la medesima DGR n. 1401 del 4 agosto 2009 ha approvato, tra l'altro, il disciplinare per l'attuazione degli interventi di cui alla Linea 3.2, che dovranno essere sottoscritti tra Regione Puglia e tutti gli attuatori degli interventi di cui alla Linea 3.2, ivi inclusi gli interventi che ciascun Ambito territoriale considera prioritari nel quadro di un proprio piano di investimenti per la riqualificazione e l'ampliamento dell'offerta di strutture e servizi sociali e sociosanitari in ciascun Ambito territoriale;
- 7. il PPA 2007-2010 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013 (DGR n. 1401/2009 All. 1) ha determinato, inoltre, che sono considerati Soggetti beneficiari (punto 5) i seguenti:
 - a) Regione Puglia - Assessorato alla Solidarietà
 - b) Comuni pugliesi, associati in Ambiti territoriali sociali (ex l.r. n. 19/2006), o altre loro aggregazioni.
 - c) Altri Enti e organismi pubblici (Province, ASL, Aziende di servizi alla Persona, Società a totale partecipazione pubblica)
 - d) Soggetti privati aventi organizzazioni di impresa, Enti religiosi e altre imprese sociali e organizzazioni Onlus (coop. sociali e loro consorzi, fondazioni, organizzazioni di promozione sociale) operanti nel cosiddetto Terzo settore;
- 8. lo stesso PPA 2007-2010 dell'Asse III ha determinato le seguenti "Modalità di attuazione e finanziamento degli interventi":
 - 1. Procedure negoziali per la definizione di un Accordo di programma tra Regione Puglia e ciascun Ambito territoriale pugliese, per gli interventi a titolarità pubblica, secondo le seguenti fasi:
 - a) Definizione in sede di Coordinamento Istituzionale di Ambito territoriale del

piano di investimenti di ambito (con eventuale raccordo in sede di Area vasta strategica per gli interventi cd. "sovra ambito")

- b) Istruttoria dei piani di investimento, in raccordo al procedimento per l'istruttoria e la approvazione del Piano sociale di Zona II triennio (2009-2011)
 - c) Presentazione dei progetti definitivi degli interventi programmati e considerati ammissibili a finanziamento
 - d) Definizione del disciplinare/accordo di programma Regione Puglia - Ambito territoriale per l'attuazione del Piano di Investimenti
 - e) Attuazione del disciplinare e degli interventi programmati
2. Procedure di selezione mediante Avvisi pubblici per i soggetti privati e le organizzazioni Onlus, da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, secondo le fasi che sono in quella sede specificate.

CONSIDERATO che:

- la DGR n. 917 del 26 maggio 2009 ha approvato gli indirizzi e l'assegnazione di risorse per ciascuna Linea di interventi del PO FESR 2007-2013 per l'attuazione di un Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta da definire e realizzare nel rispetto dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione già approvati nella seduta del 22.2.2008 del Comitato di Sorveglianza del Programma e di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 17.02.2009, nonché risulti significativo rispetto agli obiettivi dei Piani strategici e riferito ad operazioni che abbiano un livello avanzato di progettazione;
- la medesima DGR n. 917 del 26 maggio 2009 ha definito una ripartizione territoriale per ciascuna Area Vasta e per Asse, sulla base della disponibilità finanziaria degli stessi Assi, così come indicata nella Tab. 1 a legata alla deliberazione; in particolare l'apporto che la Linea 3.2 dell'Asse III deve assicurare al finanziamento dei Programmi Stralcio delle Aree Vaste è pari a 5 Meuro;
- il Bilancio di previsione per l'anno 2009 della Regione Puglia, approvato con l.r. n. 11 del 30 aprile 2009, dà atto della disponibilità delle seguenti risorse finanziarie per le Linee di inter-

vento afferenti agli Assi, con riferimento alla quota UE+Stato (residui di stanziamento 2008), e in particolare per la Linea 3.2 la dotazione iniziale assegnata è:

Linea 3.2	Euro 69.921.000,00
Cap. 1153020	UPB 6.3.9;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1401 del 4 agosto 2009 ha approvato la variazione al Bilancio 2009 per incrementare la quota Ue+Stato per l'Asse III e in particolare ha integrato la dotazione della Linea 3.2 dell'Asse III la contestuale variazione al Bilancio di previsione 2009 per l'appostamento della quota UE/Stato per l'Asse III, con un incremento per il cap. 1153020 - UPB 6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007 - 2013 - Spese per attuazione Asse III Linea di intervento 3.2" (quota U.E-Stato), pari ad Euro 59.209.000,00;
- dopo la variazione di bilancio, dunque, la quota UE-Stato assegnata alla Linea 3.2 ammonta ad Euro 129.130.000,00. Rispetto alla dotazione di risorse in quota UE-Stato dell'intera Linea 3.2, ammontano ad Euro 89.130.000,00 le risorse dedicate alla attuazione della azione 3.2.1 finalizzata ad incrementare l'offerta di strutture e di servizi sociali e sociosanitari, anche a carattere sperimentale in Puglia, al netto, cioè, dei 40 Meuro assegnati alla azione 3.2.2 finalizzata ad incrementare l'offerta di servizi innovativi per la prima infanzia;
- con riferimento ai criteri di selezione delle operazioni da considerare ammissibili per il finanziamento mediante accordo di programma, con il PPA la Giunta regionale ha approvato i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - coerenza con il Quadro Strategico Nazionale 2007 -2013
 - coerenza con la programmazione sociale regionale (Piano Regionale delle Politiche Sociali 2009-2011)
 - coerenza con la programmazione sociale degli Ambiti territoriali sociali (ai sensi della l.r. n. 19/2006), così come approvati secondo le procedure di cui al Regolamento Regionale n. 4/2007 e alla DGR n. 1875 del 13 ottobre 2009;
 - sostenibilità economico-gestionale delle nuove strutture e dei nuovi servizi sociali e sociosanitari territoriali da realizzare;

- integrazione con le politiche ordinarie di settore e addizionalità delle risorse e degli obiettivi operativi;
- disponibilità del livello di progettazione definitiva delle opere;
- conformità dei singoli interventi alle normative in materia di VIA e di valutazione di incidenza, e degli eventuali piani/programmi attuativi alla norma in materia di VAS.

VISTI:

- l'atto dirigenziale n. 95 del 21 settembre 2009 della Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria che ha approvato l'Avviso pubblico per soggetti privati, IPAB e ASP per la selezione di progetti di investimento a valere sulle risorse dell'Azione 3.2.1 della Linea 3.2, assegnando al suddetto Avviso una dotazione finanziaria di Euro 30.000.000,00 a valere sul Cap. 1153020 - UPB 6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007 - 2013 - Spese per attuazione Asse III Linea di intervento 3.2" (quota U.E-Stato);
- la DGR n. 1917 del 20/10/2009, la Giunta Regionale ha deliberato l'assegnazione di ulteriori risorse finanziarie pari ad euro 27.195.000,00 a valere sul Cap. 1153020- UPB 6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007 - 2013 - Spese per attuazione Asse III Linea di intervento 3.2" (quota U.E-Stato, come complessivo ulteriore finanziamento dell'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 59 del 14 luglio 2008 e delle relative graduatorie approvate in via definitiva con A.D. n. 84 del 27 luglio 2009.

Tutto ciò premesso, visto e considerato, si propone alla Giunta Regionale di approvare l'assegnazione dell'importo complessivo di Euro 31.935.000,00 a valere sul Cap. 1153020- UPB 6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007 - 2013 - Spese per attuazione Asse III Linea di intervento 3.2" (quota U.E-Stato) al finanziamento degli Accordi di Programma tra Regione Puglia e Ambiti territoriali sociali per il concorso alla realizzazione dei piani di investimento che ciascun Ambito territoriale sociale, istituito ai sensi della l.r. n. 19/2006, approva per l'incremento e la riqualificazione dell'offerta di servizi sociali e sociosanitari.

Si propone, inoltre, alla Giunta Regionale di approvare indirizzi attuativi per il Responsabile della Linea 3.2 e per i Comuni pugliesi associati in Ambito territoriale, volti a fornire criteri e modalità per la selezione degli interventi prioritari da inserire nei rispettivi piani di investimento e la positiva istruttoria da parte della struttura regionale competente, onde consentire l'ammissione a finanziamento degli stessi Piani, nel rispetto dei criteri di selezione di cui al PPA dell'Asse III approvato con DGR n. 1401/2009

In particolare saranno considerati ammissibili a finanziamento i Piani di Investimento che siano elaborati nel rispetto delle seguenti

MODALITA':

- 1) il Coordinamento Istituzionale emana apposito Avviso interno rivolto a tutti i Comuni associati, alle ASP, nonché alle IPAB che abbiano in corso il processo di trasformazione in ASP, per la individuazione di interventi infrastrutturali necessari per:
 - a. adeguare strutture sociali e sociosanitarie già operanti al rinnovati standard di cui al Reg. R. n. 4/2007,
 - b. ampliare l'offerta di strutture e servizi, ivi incluse le nuove edificazioni,
 - c. recuperare e rifunzionalizzare immobili dismessi di proprietà pubblica al fine di realizzare nuove strutture sociali e sociosanitarie;
- 2) l'Ufficio di Piano Sociale di Zona dell'Ambito territoriale, appositamente integrato di uno o più responsabili degli Uffici Tecnici Comunali, provvede alla istruttoria delle proposte progettuali che saranno state individuate a seguito del suddetto Avviso interno, sulla base dei criteri di ammissibilità e dei criteri di priorità di seguito riportati;
- 3) individuate le proposte progettuali idonee a far parte del redigendo piano di investimenti per l'Ambito territoriale, il Coordinamento Istituzionale approva la proposta tecnica elaborata dall'Ufficio di Piano, e dà mandato agli Uffici Tecnici competenti di elaborare le progettazioni per ciascun intervento individuato, di livello almeno definitivo, corredate dai rispettivi computi metrici, quadri di investimento per fonti di finanziamento, quadro economico definitivo e

piano gestionale dell'intervento, secondo i prospetti e i format che saranno forniti dal Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, in uno con la apposita nota circolare avente ad oggetto le direttive di cui al presente provvedimento;

- 4) completate le progettazioni definitive di tutti gli interventi proposti per far parte del Piano di Investimento dell'Ambito territoriale, il Presidente del Coordinamento Istituzionale provvede a trasmettere i progetti, debitamente validati dai rispettivi Responsabili Unici del Procedimento (RUP) al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, che procede con l'istruttoria dei Piani, rispettando rigorosamente l'ordine temporale di arrivo;
- 5) con provvedimento di Giunta Regionale sono approvati i piani di investimento positivamente istruiti e ammessi al finanziamento, a valere sulla dotazione complessiva di cui al presente provvedimento;
- 6) con il medesimo provvedimento, la Giunta Regionale autorizza l'Assessore regionale alla Solidarietà a sottoscrivere gli Accordi di Programma tra Regione Puglia e ciascuno degli ambiti territoriali sociali il cui Piano di investimenti sociali venga positivamente istruito e valutato dalle strutture regionali competenti.

Saranno, inoltre, considerati ammissibili a finanziamento i Piani di Investimento che siano articolati in uno o più interventi infrastrutturali che rispettivo i seguenti CRITERI DI AMMISSIBILITÀ:

- 1) interventi che comportino adeguamento, ristrutturazione, ampliamento o nuova realizzazione di strutture e servizi sociosanitari di cui al Regolamento Regionale n. 4/2007, che siano particolarmente carenti nel contesto provinciale di riferimento, rispetto alla offerta media regionale, in base ai dati delle fonti ufficiali (ISTAT, OSR, registri regionali, ecc.);
- 2) interventi che rispettino le priorità strategiche della programmazione sociale regionale e le priorità di azione individuate nel rispettivo Piano Sociale di Zona;
- 3) interventi che rispettino tutti gli altri requisiti di ammissibilità di cui al PPA Asse III;
- 4) interventi le cui progettualità siano sviluppate almeno a livello di progettazione definitiva, e

corredate dai rispettivi computi metrici, quadri di investimento per fonti di finanziamento, quadro economico definitivo e piano gestionale dell'intervento;

Il Piano di investimenti sociali proposto da ciascun Ambito territoriale potrà richiedere in totale per tutti gli interventi che lo compongono, un contributo finanziario alla Regione, a valere sulla dotazione finanziaria complessivamente assegnata con il presente provvedimento, di norma non superiore ad Euro 3.000.000,00.

Il Piano di Investimenti dell'Ambito territoriale dovrà essere trasmesso, completo di tutta la documentazione richiesta, al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento.

Ai fini della istruttoria regionale delle proposte formulate da ciascun Ambito territoriale sociale, saranno considerate le seguenti PRIORITÀ per selezionare gli interventi ammissibili a finanziamento, in caso di richiesta di contributo finanziario regionale eccedente i 3 Meuro assunti come riferimento medio per ciascun Ambito territoriale:

- 1) gli interventi per i quali siano già state sviluppate progettazioni di livello esecutivo;
- 2) gli interventi già considerati ammissibili a finanziamento con A.D. n. 50 del 29 aprile 2009, secondo le graduatorie provvisorie di cui all'azione AB/pubblici e all'azione C/pubblici, e approvate come graduatorie definitive con A.D. n. 84 del 27 luglio 2009, e non finanziate per l'esaurimento della dotazione finanziaria assegnata alle stesse graduatorie;
- 3) gli interventi già selezionati dalle Aree vaste strategiche per il Programma Stralcio di cui alla DGR n. 917 del 26 maggio 2009, e considerati ammissibili a seguito di istruttoria dell'Ufficio Piano Strategico del Servizio Programmazione della Regione;
- 4) gli interventi per i quali il soggetto titolare (Comune, ASP e IPAB in corso di trasformazione) assicuri un cofinanziamento con risorse proprie.

Le strutture regionali competenti, nella fase di istruttoria di ciascun Piano di Investimento possono

proporre DECISIONI DI ESCLUSIONE, di parte o tutto l'insieme degli interventi componenti il Piano, ove ricorrano i seguenti casi:

- Piani di investimento che non contemplino la presenza dei progetti di intervento già dichiarati ammissibili dalla Regione con gli A.D. n. 50 e 84 del 2009 della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociale;
- Piani di investimento che non contemplino la presenza dei progetti di intervento già dichiarati ammissibili dalla Regione a seguito della selezione effettuata da ciascuna Area vasta strategica per la formazione del Programma Stralcio di cui alla DGR n. 917/2009;
- Singoli interventi per i quali manchi la progettazione di livello almeno non definitivo;
- Singoli interventi infrastrutturali per strutture e servizi per i quali non siano evidenziati indicatori di carenza e/o fabbisogno rispetto al contesto provinciale di riferimento;
- Singoli interventi che risultino già ammessi a finanziamento dalla Regione Puglia con risorse regionali e/o a valere sulla quota UE+Stato di cui al POR Puglia 2000-2006 e al PO FESR 2007-2013, quando non siano chiaramente distinti lotti funzionali separati;
- interventi che risultino in contrasto con uno o più dei requisiti di ammissibilità di cui al PPA dell'Asse III.

All'esaurirsi della dotazione finanziaria dell'azione 3.2.1 di cui al presente provvedimento, per gli Accordi di Programma tra Regione Puglia e Ambiti territoriali sociali, le strutture regionali competenti completano l'istruttoria delle proposte pervenute entro i termini di 30 gg dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, dando comunicazione dell'esito a ciascun Ambito.

L'ammissione a finanziamento avverrà, con apposito provvedimento di Giunta Regionale, successivamente alla integrazione delle risorse disponibili per la quota UE+Stato di cui al Cap. 1153020 - UPB 6.3.9, secondo quanto sarà disposto dai Bilanci delle successive annualità finanziarie.

Copertura finanziaria di cui alla L.R. n. 28/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente provvedimento trova copertura finan-

ziaria per complessivi Euro 31.935.000,00 a valere sul capitolo 1153020 - UPB 6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007 - 2013 - Spese per attuazione Asse III Linea di intervento 3.2 Programma di interventi per la infrastrutturazione sociale e sociosanitaria territoriale (quota U.E-Stato)", così ripartiti: euro 2.726.000,00 sul cap. 1153020 Residui di stanziamento 2008 e euro 29.209.000,00 sul cap. 1153020 competenza 2009. Per il cofinanziamento regionale dell'Asse III si fa riferimento alle quote finanziarie del capitolo di spesa 784025 indicato nell'allegato "C" della legge regionale 3 aprile 2008, n. 4

La Dirigente di Servizio procederà ad adottare atto dirigenziale d'impegno della spesa subito dopo l'approvazione della Giunta Regionale, e comunque, entro il 31/12/2009.

L'Assessore alla Solidarietà, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, comma 4, lett. e), dello Statuto Regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione Assessore alla Solidarietà , dr.ssa Elena Gentile;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento della Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare la relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare gli indirizzi attuativi per la formazione dei Piani di investimento per infrastrutture sociali e sociosanitarie da parte degli Ambiti terri-

toriali sociali e per la istruttoria degli stessi Piani da parte delle competenti strutture regionali;

- di approvare l'assegnazione della somma complessiva di Euro 31.935.000,00, a valere sul Cap. 1153020 - UPB 6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007-2013 - Spese per attuazione Asse III - Linea di intervento 3.2 (quota UE + Stato)", risorse di competenza 2009 del Bilancio regionale, quale prima tranches della dotazione da assegnare. agli accordi di programma tra Regione Puglia e Ambiti territoriali per l'attuazione dell'Azione 3.2.1 della Linea 3.2 del PO FESR 2007-2013;
- di demandare al responsabile della Linea 3.2 ogni altro adempimento attuativo;
- di inviare il presente provvedimento all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURP;
- di dare informazione del presente atto sul portale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e attraverso l'URP della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2009, n. 2411

Piano di Formazione Regionale - 'Laboratorio di Formazione 2009-2011'.

L'Assessore alle Politiche della Salute, Prof. Tommaso Fiore, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Direzione di Area delle Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità, su indicazioni del Direttore dell'Organismo Regionale per la Formazione in Sanità, dott. Felice Ungaro, riferisce quanto segue:

Premesso che

- il Piano della Salute 2008 - 2010, approvato con Legge Regionale n. 23 del 19 settembre 2008, ha previsto l'istituzione dell'Organismo Regionale

per la Formazione in Sanità con l'obiettivo di coordinare tutte le attività di formazione in ambito sanitario;

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 93 del 3 febbraio 2009, è stato istituito l'Organismo Regionale per la Formazione in Sanità, incardinato funzionalmente nell'organizzazione dell'Assessorato alle Politiche della Salute, con una propria autonomia gestionale costituendo una vera e propria struttura di lavoro;
- a supporto delle attività dell'Organismo sono state istituite la Consulta Regionale per la Formazione in Sanità, con D.G.R. n. 626 del 21 aprile 2009 e la Commissione Regionale per l'Educazione Continua in Medicina (E.C.M.), con D.G.R. n. 1234 del 21 luglio 2009;
- l'Organismo, tra le altre attività, ha avviato un processo di monitoraggio della spesa per la formazione sia attraverso l'armonizzazione degli obiettivi e dei contenuti formativi regionali e sia attraverso il governo delle risorse finanziarie per consentire una più razionale gestione delle stesse.

Considerato che

- l'Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità ha provveduto ad assumere gli impegni di spesa relativi alle disposizioni di cui alla ridefinizione dei Progetti di Piano (DGR n. 636/09) e al Documento di Indirizzo Economico Funzionale (DIEF) per l'anno 2009 (DGR n. 1442/09), ai sensi della vigente normativa contabile (L.R. n. 28/2001) per i consequenziali adempimenti a carico del Servizio Ragioneria;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 636 del 21 aprile 2009, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativa alla ridefinizione di due progetti di piano inseriti nella linea progettuale "Sviluppo della Politica dei L.E.A":
 - 5/AP1/05 - implementazione delle attività degli Uffici formazione;
 - 7/AP1/05 - Adozione del Manuale della Qualità;
 si pone l'obiettivo di utilizzare una quota parte dello stanziamento previsto per i due progetti, per attività di formazione ed aggiornamento, in un progetto più complessivo di formazione sanitaria